



Salò e i Salodiani

Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Salò



La parola al Sindaco

Care concittadine e cari concittadini, amministrare una città come Salò significa confrontarsi ogni giorno con una realtà complessa, fatta di bisogni diversi, aspettative legittime e sfide in rapida evoluzione. È un impegno che richiede gioco di squadra e una progettualità capace di rispondere alle urgenze del presente senza mai perdere di vista l'orizzonte di lungo periodo. Solo così possiamo tenere insieme l'oggi e il domani, immaginando e costruendo un futuro che ancora non esiste. È con questo spirito che la nostra Amministrazione sta lavorando per delineare una nuova visione di città: una comunità più attiva, inclusiva e pronta ad affrontare con coraggio le trasformazioni in atto. In questo numero del notiziario affrontiamo temi rilevanti per il nostro territorio, dal progetto di depurazione della sponda bresciana del lago di Garda, ai numerosi interventi in ambito sociale, intesi non solo come risposta al bisogno, ma come strumenti per restituire autonomia e dignità. Una città può investire e crescere, ma se non consolida i legami e non protegge le fragilità, non potrà mai progredire davvero. Ampio spazio in questo numero è dedicato ad un approfondimento del bilancio comunale: non un semplice elenco di numeri ed opere, ma il racconto di una città che ha scelto di rilanciare, governando il territorio e le risorse con coerenza, responsabilità e visione. Troverete infine un focus sulla cultura — intesa non come accessorio, ma come pilastro della nostra identità collettiva — e sulle iniziative volte a incrementare l'appeal turistico e la partecipazione attiva di ogni cittadino. Una comunità che riconosce il proprio futuro nelle scelte amministrative smette di essere spettatrice e diventa protagonista, anche a livello comprensoriale. È questa la direzione che intendiamo continuare a seguire, insieme a voi.

Il sindaco Francesco Cagnini

Nuove connessioni tra Brescia, Salò e Venezia



SALÒ ACCOGLIE IL FASCINO DELLA 1000 MIGLIA

Creare ponti, connessioni e alleanze. Salò torna ad essere polo gravitazionale, città di riferimento per il turismo e la cultura, grazie a nuovi patti di cooperazione con le città cui storicamente è legata: Venezia, che alla Patria di Riviera elargì il titolo di «Magnifica», e Brescia, il capoluogo con cui ci unisce un profondo legame storico e amministrativo. Si tratta di connessioni che Salò ha rinnovato e intensificato anche nell'ottica di un rafforzamento del proprio ruolo comprensoriale: un ruolo di coordinamento e di impulso culturale capace di valorizzare l'intera riviera, mettendo in rete istituzioni, eventi, patrimoni e progettualità. In un'epoca in cui le città competono non solo per attrarre visitatori, ma anche per generare cultura e qualità della vita, la costruzione di alleanze diventa una leva strategica per lo sviluppo. I rapporti con la Serenissima rivivono nel ricco calendario di celebrazioni per i seicento anni dalla fondazione della Magnifica Patria, che ebbe in Salò la sua capitale e che

condivise le glorie della Repubblica di Venezia per quasi quattro secoli. Con Brescia prende invece il via un'inedita alleanza culturale siglata dal nostro museo civico, il MuSa, con la Fondazione Brescia Musei. Il legame con il capoluogo si rinnoverà anche lungo il percorso dell'edizione 2026 della 1000 Miglia, icona e simbolo di Brescia, che ancora una volta porterà sul nostro lungolago il suo "museo viaggiante unico al mondo", come lo definì Enzo Ferrari. Si rinnova, con l'adunata del centenario, anche lo storico legame che intercorre con gli Alpini, presenti ieri come oggi, nella solidarietà verso chi ha bisogno. Attraverso queste alleanze, e grazie anche a un'intensa programmazione per la stagione 2026 che si appresta a prendere il via, Salò riafferma la propria vocazione storica di città ponte: un crocevia di relazioni, capace di connettere territori e culture e di valorizzare il proprio passato per costruire nuove opportunità di sviluppo culturale e turistico per l'intero Garda bresciano.





**BENACO
ENERGIA**
DEDICATA A TE

L'energia del Lago



Ora ci trovi a Salò in
Viale M. E. Bossi 51

Fornitura
Luce e Gas

Impianti
Fotovoltaici

Mobilità
Elettrica

Efficienza
Energetica

@ f in d v

www.benacoenergia.it

Storia, tradizione, bellezza: la 1000 Miglia torna a Salò



L'incontro tra due realtà iconiche unite dalla tradizione e dal profilo internazionale. Da una parte la 1000 Miglia, giunta alla sua quarantaquattresima rievocazione, con il fascino di una manifestazione storica famosa in tutto il mondo, dall'altra la cittadina gardesana di Salò, che può vantare un patrimonio unico di bellezza e un richiamo altrettanto internazionale.

La Città di Salò torna ad accogliere la 1000 Miglia con il convoglio delle auto che raggiungerà le rive del Benaco nel pomeriggio di martedì 9 giugno, arrivando da Lumezzane dopo l'avvio da Brescia nella mattinata.

È il quarto passaggio salodiano della 1000 Miglia, dopo quelli del 2021, 2022 e 2024.

Il percorso cittadino

Per la sua quarantaquattresima rievocazione, la 1000 Miglia conferma il tracciato "a otto" ispirato alle prime 12 edizioni della corsa storica che si prepara anche a tagliare il traguardo del centenario nel 2027.

La carovana della 1000 Miglia arriverà a Salò nel primo pomeriggio. Dopo essere scese dai Tormini lungo la SS 45 bis, prima di Barbarano le auto faranno inversione di marcia per immettersi in Viale Landi. Poi la discesa di

piazza Carmine, la passerella sul lungolago Zanardelli e in Piazza Vittoria, dove verrà effettuato il controllo.

Quindi i passaggi in piazza Vittorio Emanuele II (la Fossa), viale Bossi, via De Gasperi, via Zane, via Bertoni, via Pietro da Salò e infine sulle Zette, con i tornanti resi celebri dallo storico Circuito del Garda. Poi le auto proseguiranno verso San Felice per dirigersi poi verso Vicenza e Padova per la chiusura di tappa.

Francesco Cagnini, Sindaco di Salò, e **Andrea Battani**, Consigliere delegato al Turismo: «La lunga estate salodiana 2026 e il suo ricco programma di appuntamenti si presenta subito al pubblico con un evento unico. La bellezza delle vie e piazze della nostra città e la cornice del golfo di Salò faranno da sfondo a una delle manifestazioni più importanti e iconiche del mondo, offrendo a residenti e turisti uno spettacolo imperdibile. Come Amministrazione Comunale siamo particolarmente orgogliosi di riportare questo evento sul nostro territorio e di accostare ancora una volta il nome della nostra città, luogo scelto ogni anno da una clientela internazionale, a quello di 1000 Miglia, un brand che porta il fascino della rievocazione storica in tutto il mondo».

Seconda edizione dei Dialoghi sul Golfo

Dopo il successo di attenzione e di pubblico registrato nella sua prima edizione, torna anche quest'anno la manifestazione "Dialoghi sul Golfo". Raccontare la contemporaneità", organizzata dall'Amministrazione Comunale. Dialoghi condotti da donne e uomini di nota esperienza e professionalità, che intendono proporre nuovi punti di vista e inedite riflessioni legate alla nostra contemporaneità: dalle mappe della geopolitica d'oggi al fenomeno delle tifoserie, dai rilievi delle nuove economie al rapporto fra istituzioni e pratica della democrazia. Conversazioni – sollecitate da giornalisti bresciani appartenenti a varie testate – in grado di aiutarci a comprendere questioni che aprono inedite prospettive sul domani e chiamano alla approfondita conoscenza e alla responsabilità del nostro essere cittadini. Un'offerta culturale che sentiamo come vero e proprio dovere civico, che si pone quale riconferma di un'ambizione "alta" ma comunque facilmente accessibile, certamente emozionante. Per l'edizione 2026 hanno già confermato la giornalista Giovanna Botteri (giovedì 7-05 2026 h. 20.30), il giornalista sportivo e di costume Marino Bartoletti (14-05-26) e il responsabile Ufficio Stampa del Quirinale Giovanni Grasso (21-05-26).

Salò Botanica apre gli eventi di primavera



Tra le conferme della programmazione 2026 si segnala la rassegna «Salò Botanica», mostra mercato di fiori e piante che animerà la passeggiata a lago e le piazze della nostra città da giovedì 9 a domenica 12 aprile. Fiori, piante, scenografie floreali e una ampia mostra mercato dedicata al verde ornamentale animeranno l'iconica manifestazione che porta a Salò tutta la bellezza della natura e della primavera.

Anno XXVII - n 1 - MARZO 2026 SALÒ E I SALODIANI
Trimestrale di informazione del Comune di Salò
Registrazione presso il Tribunale di Brescia n. 34/97 del 2.10.1997
Direttore responsabile Francesco Cagnini
Stampa, Editing e Distribuzione:
Pirene Srl, via Laurina 40 - 00187 Roma (RM)
Referenze fotografiche: Comune di Salò, MuSa e altri

Un'unica regia per la gestione integrata di attività culturali, turistiche e di eventi

Riunire sotto un'unica regia la gestione delle attività museali, quelle culturali e gli eventi che ogni anno la città propone a residenti e turisti. Questo l'obiettivo dello schema di convenzione tra Comune di Salò e Fondazione Opera Pia Carità Laicale ed Istituto Lodroniano, l'ente che gestisce il Museo di Salò, approvata nello scorso Consiglio Comunale del 25 febbraio 2026.

Dopo un anno, segnato da grandi eventi, numeri record e collaborazioni di ampio respiro, la Città di Salò si attrezza per affrontare le prossime sfide in vista di un ruolo sempre più centrale sul territorio sul fronte delle proposte culturali e turistiche.

Nei fatti le due realtà hanno concordato sulla necessità di collaborare per la gestione integrata di attività culturali, turistiche e di eventi finalizzati a promuovere lo sviluppo turistico e culturale del territorio di Salò con l'obiettivo strategico di consolidare l'immagine turistica della città e di razionalizzare la gestione dei molteplici eventi culturali e ricettivi.

La scelta della Fondazione Opera Pia Carità Laicale quale partner delle attività culturali e turistiche rientra nel più ampio percorso di ristrutturazione e potenziamento organizzativo che la stessa Fondazione ha avviato dall'insediamento del nuovo CDA avvenuto lo scorso novembre 2024.

Dal punto di vista tecnico e amministrativo, l'attribuzione ad un uni-

co soggetto, comproprietario e già responsabile a seguito di apposita convenzione della gestione di tutta la struttura civica museale salodiana consentirà di applicare un modello gestionale efficace per attuare una proficua politica culturale e turistica, consentendo così di ottenere una migliore qualità del servizio reso all'utenza ed una diminuzione dei costi diretti, e favorire economie di scala oltre ad un miglior coordinamento degli interventi e della loro promozione.

“Una collaborazione strategica – le parole del Sindaco **Francesco Cagnini** e del Presidente della Fondazione Opera Pia Carità Laicale ed Istituto Lodroniano, **Stefano Zane** – che intende creare un maggiore coordinamento e una virtuosa sinergia nella gestione degli eventi e iniziative del territorio salodiano, anche con l'obiettivo di generare economie di scala e organizzative. Se la città ha l'ambizione di essere sempre più riferimento per il suo territorio in ambito culturale e turistico, come dimostrato dai numeri record della passata stagione – non ci si può limitare ad una visione di breve periodo, che abbia come orizzonte temporale la sola stagione a venire. Si impone una riflessione organizzativa più strutturata, integrata e sinergica anche in questo ambito. Il tutto in una visione che intende guardare al medio-lungo periodo, anche in vista delle ulteriori sfide che la città di Salò si troverà ad affrontare nella gestione degli

asset culturali nei prossimi anni”.

“Negli ultimi anni le iniziative cittadine sono aumentate per numero, qualità e aspettative da parte della comunità e dei visitatori – ha dichiarato nel suo intervento in consiglio comunale il consigliere delegato al turismo **Andrea Battani** -. Gli eventi non rappresentano semplicemente momenti di intrattenimento, ma strumenti strategici di promozione e valorizzazione del territorio. In questa visione, cultura e turismo non possono procedere separatamente: devono correre insieme, integrarsi e rafforzarsi reciprocamente. È in questa prospettiva che si inserisce il coinvolgimento della Fondazione Opera Pia Carità Laicale e Istituto Lodroniano, ente che già gestisce il MuSa e che rappresenta un presidio culturale e identitario della città, una realtà strutturata, con competenze professionali e un'esperienza consolidata nella valorizzazione del nostro patrimonio.

Questa decisione rappresenta un passaggio di maturità amministrativa: significa adottare un modello coerente con l'idea di città che vogliamo costruire, una Salò capace di valorizzare la propria identità culturale, di attrarre turismo di qualità e di offrire eventi organizzati all'interno di una strategia unitaria. È una scelta che guarda avanti, che rafforza il sistema culturale e turistico della città e che ci consente di affrontare con maggiore solidità le sfide future”.



Il ricordo di Jessica Caratti, anima dell'Infopoint

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale ricordano Jessica Caratti, storica collaboratrice dell'Infopoint di Salò, scomparsa prematuramente nel giorno di Natale, a 45 anni.

Con la sua disponibilità, il suo entusiasmo e la sua dedizione, Jessica, sempre propositiva e attiva nell'organizzazione di eventi e iniziative turistiche e culturali, ha contribuito negli anni a rendere accogliente e viva la nostra città, partecipando con passione all'organizzazione di numerosi eventi e iniziative turistiche e culturali.

Il suo impegno e il suo sorriso resteranno nel ricordo di tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerla e lavorare con lei.

MuSa 2026: un anno di grandi mostre



Archiviato un 2025 contrassegnato da successi espositivi e un record d'affluenza di pubblico senza precedenti (30.933 visitatori, con un incremento del 78% sul 2024), il MuSa ha aperto la stagione 2026.

«Dopo un 2025 con numeri da record - le parole del Sindaco **Francesco Cagnini** e dell'Assessore alla Cultura **Alberto Comini** - il MuSa e Salò rilanciano per il 2026 con una proposta culturale fatta di grandi mostre e progetti di ampio respiro che coinvolgeranno la città per tutto l'anno, come nel caso delle celebrazioni per i 600 anni della Magnifica Patria.

L'investimento sul fronte della cultura rientra pienamente nel progetto di valorizzazione a tutto tondo della nostra comunità, del suo ruolo comprensoriale e di rilevanza turistica».

Ad aprire la stagione due mostre inaugurate lo scorso 21 febbraio.

The Last Days: gli ultimi giorni del gigante bianco

Al piano terra è allestita «The Last Days. Il ghiacciaio dell'Adamello nelle fotografie di Michele Gusmeri».

Promossa in collaborazione con il CAI di Brescia, la mostra documenta fino al 12 aprile l'arretramento della più vasta concentrazione di ghiaccio delle Alpi

Italiane: il ghiacciaio dell'Adamello. Un racconto visivo sull'urgenza di una sfida ambientale, immortalando la bellezza effimera di un colosso destinato a scomparire. In visione oltre trenta scatti realizzati con la tecnica del negativo su carta esposto attraverso antiche lenti fotografiche, nate da mani artigiane tra metà Ottocento e primi Novecento. Un toccante ritratto del ghiacciaio in questo momento specifico: i suoi ultimi giorni.

Nella sezione della Civica Raccolta del Disegno fino al 31 maggio si potrà visitare la mostra «Marta Goglio. Coreografie del contenere» curata da **Anna Lisa Ghirardi**, che accosta 11 disegni della giovane artista bresciana ad altrettante opere su carta dei più significativi artisti del XX e XXI secolo. La mostra avvia il ciclo «Passo a due. Nuove Generazioni in dialogo con la Civica Raccolta del Disegno di Salò». Dal 6 giugno al 4 ottobre la Civica Raccolta del Disegno proporrà inoltre «Lo spazio immobile del divenire», antologica del maestro friulano Ben Ormenese (1930-2013), con opere su carta e cartone dalla metà degli anni sessanta sino all'ultima stagione creativa.

Tourist! Il fascino del viaggio sul Garda tra Romanticismo e Belle Époque Il 26 aprile inaugurerà la mostra «Tourist! Il fascino del viaggio sul Garda tra Romanticismo e Belle Époque» a cura del direttore del MuSa **Paolo Boifava** e **Maria Paola Pasini** (Università Cattolica del Sacro Cuore) con la collaborazione di Attilio Brilli. Il progetto espositivo ripercorre la nascita e l'evoluzione del turismo sul lago di Garda tra XIX e XX secolo, dalle prime esplorazioni romantiche fino all'affermarsi della villeggiatura aristocratica e borghese.

In mostra oltre cento dipinti, vedute di giardini, manifesti, guide illustrate, abiti d'epoca, oggetti da viaggio e un ampio repertorio fotografico (con scatti d'autore di Alinari, Lotze e Neri) che documentano un secolo di trasformazioni del paesaggio, dell'ospitalità e dell'immagine incantata del più grande tra i laghi lombardi.

MuSa e Brescia Musei: cultura in rete tra il Garda e Brescia

MuSa e Brescia Musei hanno siglato un accordo di collaborazione finalizzato alla reciproca promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di cui sono custodi. La convenzione, valida per tutto il 2026, impegna le due istituzioni nella promozione delle rispettive offerte culturali. Per i visitatori, l'intesa si traduce nel riconoscimento di una tariffa agevolata per l'accesso alle sedi museali coinvolte, fruibile presentando alle biglietterie il titolo di ingresso alle sedi delle istituzioni aderenti alla convenzione. L'iniziativa rafforza il dialogo istituzionale tra le due realtà, generando al contempo ricadute concrete per la cittadinanza e per il pubblico dei visitatori. In particolare, l'intesa favorisce lo sviluppo di un canale strategico di scambio dei flussi turistici tra la città e la provincia, incentivando una relazione più dinamica e bidirezionale tra Brescia e il territorio gardesano.

Mutuo Soccorso e MuSa, un ponte tra comunità e patrimonio

È attiva dal primo gennaio 2026 la convenzione che unisce le società di Mutuo Soccorso di Salò, Iseo e Quinzano d'Oglio con il MuSa e che permette ai soci delle tre storiche associazioni - in tutto 1.200 - l'entrata al museo a prezzo agevolato (5 euro). Capofila dell'iniziativa è la Società di Mutuo Soccorso di Salò, realtà oggi presieduta da **Giovanni Ciolina** che vide la sua prima assemblea nel gennaio 1859 proprio all'interno dei locali del complesso di Santa Giustina che oggi ospitano il Museo di Salò, e che con questo nuovo servizio, amplia ulteriormente il suo pacchetto di agevolazioni e servizi dedicate ai soci. L'accordo va nella direzione di creare relazioni con le realtà associative locali e avvicinare la comunità salodiana e quella dei residenti del comprensorio bresciano al museo e alla città.



Magnifica Patria 1426 – 2026

600 anni di storia tra il Garda e Venezia

Nel 2026 Salò e il Garda celebreranno i seicento anni dalla costituzione della Magnifica Patria. Era il 13 maggio 1426 quando la Riviera bresciana del lago si affidò «spontaneamente e lietamente» alla Serenissima Repubblica di Venezia. Nacque così la Patria di Riviera, alla quale il Senato veneto elargì il titolo di Magnifica: una sorta di protettorato che estese la propria autorità sull'intera sponda occidentale del Benaco e sulla Valsabbia, e che condivise glorie e fortune della Serenissima per quasi quattro secoli, fino al trattato di Campoformio del 1797.

È storia antica, ma, se vogliamo, anche storia dei giorni nostri. Ovunque, lungo la riviera e soprattutto a Salò, si scorgono tracce e testimonianze della Serenissima. Ora, quei secoli in cui sul lago sbocciò la civiltà rinascimentale nelle arti, nelle lettere, nella scienza e nella musica saranno celebrati grazie al progetto «Magnifica Patria. Sei secoli di storia sul Garda (1426–2026)», promosso dal MuSa e sostenuto da una forte sinergia territoriale. Tra i partner figurano i Comuni di Desenzano e Toscolano Maderno, la Comunità del Garda, la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, l'Ateneo di Salò, il Museo della Carta di Toscolano Maderno, il Sistema Museale della Valle Sabbia e Asar - Associazione storico-artistica della Riviera.

L'anniversario sarà celebrato con una mostra a cura di **Federica Bolpagni** (conservatrice MuSa) **Enrico Valsecchi** (Università degli Studi di Padova) e **Giovanni Pelizzari** (Ateneo di Salò), in programma dal 29 marzo al 4 ottobre 2026. Negli ambienti espositivi del MuSa, una sala immersiva accompagnerà i visitatori in un viaggio nella storia di Salò e dei Comuni che aderirono alla Magnifica Patria: la federazione autonoma che per secoli costituì un unicum nel panorama politico della Repubblica di Venezia. Fulcro del racconto è il periodo di massimo splendore della comunità tra Cinquecento e Seicento. Attraverso un video-racconto il pubblico s'immergerà nelle atmosfere dell'epoca,

scoprendo lo sviluppo dell'industria cartaria e l'affermazione delle arti figurative, con la presenza di maestri come Romanino, e di figure emblematiche come Gasparo da Salò, celebre liutaio e virtuoso, tra gli inventori del violino. Completa il progetto un calendario di conferenze tematiche affidate a storici, studiosi e divulgatori, che affronteranno temi connessi alla storia, all'arte, alla musica.

Dal 29 marzo al 28 giugno, a completamento della sala immersiva, sarà allestita una mostra dossier a cura di **Federica Bolpagni** (conservatrice MuSa) e **Giuseppe Piotti** (archivista ASAR), che presenterà una selezione di documenti, mappe e materiali storici riferiti alla Magnifica Patria, provenienti dall'Archivio Storico di Salò.

Anche le associazioni salodiane celebrano la Magnifica Patria

Anche le associazioni culturali hanno raccolto l'invito dell'amministrazione comunale nell'ambito delle celebrazioni per i 600 anni dalla nascita della Magnifica Patria, per dare vita ad una serie di iniziative collaterali sul territorio salodiano.

Tra le iniziative collaterali si segnala il gemellaggio tra la Società di Mutuo Soccorso Artigiana e Operaia di Salò e la Società di Mutuo Soccorso fra Carpenteri e Calafati di Venezia (fondata a Venezia nel 1867 ed erede diretta della "Scola piccola dei Calafati a l'Arsenal") che verrà celebrato in Sala dei Provveditori.

Ad aprile la Guardia di Finanza di Salò riscoprirà con un convegno il periodo della Magnifica Patria, in occasione di un altro centenario, quello dei 500 anni dello storico Palazzo Landi, immobile che ospita la Tenenza.

A maggio il Circolo Culturale di Filatelia e Numismatica di Salò proporrà un convegno e la mostra "Salò Capitale nella Magnifica Patria" con documenti e monete del periodo della Repubblica veneziana. L'iniziativa

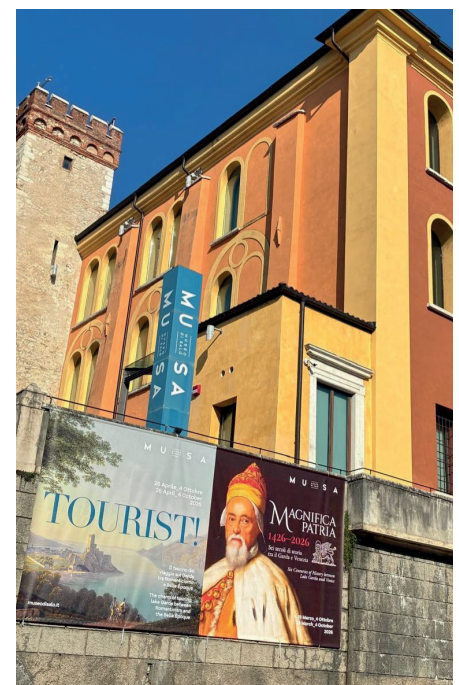
sarà aperta alle scolaresche.

Sempre a maggio verranno proposte le tradizionali visite guidate sulle "Tracce della Storia di Salò", che per l'occasione saranno dedicate a riscoprire i segni ancora presenti nel tessuto urbano di Salò.

Il 7 giugno l'Accademia Musicale San Carlo di Salò proporrà il tradizionale appuntamento musicale con i maestri e gli studenti con un concerto ad hoc dal titolo "Salò e la Serenissima: musiche di un'epoca".

Spazio al legame tra Salò e Venezia anche in occasione della 67° Estate Musicale del Garda che, nel "Fuori estate Musicale", proporrà un convegno a cura del prof. Dassenno sulla musica, con un focus sulla figura di Gasparo Bertolotti, e dedicherà un Concerto in Piazza Duomo alla musica veneziana.

Altre iniziative vedranno coinvolti i bambini della Scuola Primaria Olivelli e il Consiglio Comunale di Ragazzi. In ottobre la tradizionale rassegna "Grandi Musicisti di Salò" a cura del maestro Federico Franchini dedicherà un concerto e un convegno ai musicisti salodiani nel periodo della Magnifica Patria.



L'adunata del centenario della Monte Suello un secolo di storia e valori alpini

Salò si prepara ad accogliere l'Adunata che il 13 e 14 giugno celebrerà il Centenario della fondazione della Sezione "Monte Suello" dell'Associazione Nazionale Alpini, nata nel 1926.

Per la comunità salodiana sarà un'occasione privilegiata per conoscere la storia e abbracciare i valori delle nostre penne nere, le opere e gli ideali che hanno contraddistinto, e contraddistinguono ancora oggi, l'attività della "Monte Suello". Fondata nel 1926, in un tempo ancora profondamente segnato dalle conseguenze della Grande Guerra, l'allora Sezione del Benaco nacque con l'intento di custodire la memoria del servizio prestato dagli Alpini, di mantenere vivo il vincolo di fratellanza tra commilitoni e di tradurre in impegno civile i valori maturati nell'esperienza delle armi.

«Da allora, senza interruzioni – dice il presidente sezionale **Sergio Poinelli** –, essa ha attraversato le trasformazioni del Paese, restando fedele alla propria missione e al solco tracciato dai Padri fondatori».

La Sezione di Salò "Monte Suello" vide la luce il 22 agosto 1926, quando un gruppo di alpini reduci della Prima guerra mondiale sentì il bisogno di una casa comune: un luogo dove ritrovarsi, ricordare, aiutare e continuare a servire la comunità. Inizialmente denominata Sezione del Benaco,

nel 1939 assunse il nome di Battaglione Monte Suello, in memoria del Battaglione costituito a Salò il 25 novembre 1915, distintosi sul Monte Grappa durante la Prima guerra mondiale, e in ricordo del sacrificio della battaglia del 1866. Nel secondo dopoguerra gli alpini si impegnarono nella ricostruzione materiale e morale del territorio, nelle opere sociali, nelle cerimonie civili e nella cura dei monumenti ai caduti, continuando a essere presenti dove c'era bisogno: nelle emergenze, nelle iniziative culturali, nelle opere di solidarietà. Nel tempo la sezione si è rinnovata e rafforzata. E oggi, nel 2026, compie i suoi primi cento anni.



L'Adunata sezionale: il programma

L'adunata è organizzata dai tre Gruppi ANA del nostro Comune, il Gruppo di Salò (capogruppo **Paolo Rossati**), il gruppo di Serniga - San Bartolomeo (capogruppo **Marco Giacomini**) e il gruppo di Villa e Cunetone (capogruppo **Mirko Vezzola**).

L'appuntamento è per il fine settimana del 12-14 giugno, ma le celebrazioni sono iniziate da tempo.

Il 10 gennaio in Sala dei Provveditori è stato presentato il volume "Una terra di alpini, un secolo di storia" alla presenza del presidente nazionale dell'ANA Sebastiano Favero. Il 27 gennaio ha preso il via il "cammino" del Vessillo itinerante, con tappe in tutti i 57 gruppi della Sezione, che si concluderà a Salò con l'Adunata sezionale.

E ancora: sabato 28 marzo alle 20.30 presso il Monastero della Visitazione i cori alpini di Pogno (Novara) e Vigasio (Verona) proporranno «Echi dalla Montagna».

L'Adunata sezionale vera e propria si aprirà ufficialmente venerdì 12 giugno alle 18 con gli onori al monumento degli alpini di Villa di Salò e alle 20 con i cori itineranti per le vie della città.

Nella giornata di sabato 13 sono in programma un'escurione a Serniga, visite guidate al centro storico e al Sacrario presso il cimitero, un triangolare di calcio tra le Sezioni bresciane. Tra i momenti più attesi la sfilata per le vie cittadine, con ammassamento alle 16 in piazza Serenissima, l'alzabandiera e l'onore ai Caduti al monumento in piazza della Vittoria e, alle 18.30, la Santa Messa in Duomo. La giornata

del sabato si chiuderà alle 21 con il concerto della Fanfara di Salò in piazza Duomo.

Domenica 14 sarà giornata di cerimonie solenni, aperta alle 8.45 dagli Onori al Sacrario. Alle 9.15 l'ammassamento allo stadio "L. Turina", alle 10 gli Onori al Labaro Nazionale, al Vessillo Sezionale ed al Gonfalone del Comune di Salò. A seguire l'emozionante sfilata per le vie cittadine, i discorsi finali e il passaggio della stecca presso il Giardino Baden Powell. Alle 12.30 l'ammaina bandiera, onori finali al Labaro Nazionale, al Vessillo Sezionale ed al Gonfalone del Comune di Salò.

Saranno giornate di condivisione ed emozioni. Viva l'Italia. Viva gli Alpini.



Aree Interne: 600mila euro per la scuola dell'infanzia Fratelli Cervi

Nell'ambito delle progettualità condivise con gli enti locali e delle risorse provenienti da Regione Lombardia e destinate all'Area Interna Valsabbia e Alto Garda, il Comune di Salò è stato destinatario di un contributo di 600.000 euro, su un totale dell'opera di 750.000 euro, per l'intervento di riqualificazione, adeguamento funzionale ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia Fratelli Cervi.

“Quello della riqualificazione dell'asilo comunale - le parole del Sindaco **Francesco Cagnini** - è un intervento da tempo richiesto e atteso dalla nostra comunità ed ha lo scopo di migliorare gli spazi e la qualità degli ambienti educativi per i più piccoli”.

Scuole elementari: adeguamento sismico ed energetico della palazzina segreteria

Con l'intervento sulla palazzina della segreteria si è concluso l'insieme dei lavori di adeguamento antisismico ed energetico della scuola elementare “T. Olivelli”. “Un intervento complessivo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici **Tommaso Cigognetti** - che ha permesso di aumentare la sicurezza antisismica dell'edificio e di ridurre gli sprechi energetici, limitando la dispersione termica. A completamento dell'intervento è stata inoltre ristrutturata la “palestrina” sottostante, migliorandone funzionalità, fruibilità ed estetica complessiva. In particolare, l'intervento ha previsto: il rifacimento dei pavimenti; la sostituzione dei serramenti; il rifacimento della copertura; l'adeguamento sismico mediante l'inserimento di materiali ad elevata resistenza (carbonio e acciaio) negli elementi strutturali quali travi e pilastri; vari interventi manutentivi nella palestrina, tra cui il rifacimento dei bagni. L'opera è stata finanziata quasi interamente con fondi del Ministero dell'Istruzione per un totale di 1.200.000 €, di cui 250.000 € destinati a quest'ultimo intervento.”

Valorizzazione del sentiero Renzano - Santuario della Madonna del Rio



La Giunta comunale ha candidato al bando promosso dal GAL GardaValsabbia, denominato “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali - Sviluppo e rafforzamento dei servizi di accoglienza: infrastrutture turistiche e ricreative”, il progetto di fattibilità tecnico-economica per la valorizzazione del sentiero Renzano - Santuario della Madonna del Rio.

Il progetto prevede due principali interventi. Il primo riguarda il rifacimento della pavimentazione del sentiero e la regimentazione delle acque meteoriche nel tratto compreso tra la SS45bis e lo slargo all'ingresso della

frazione di Renzano, dove è collocata la fermata dei pullman.

Il secondo intervento consiste nella sostituzione dell'arredo urbano attualmente degradato (tavoli da picnic, area barbecue, cestini e bacheche informative) all'interno dell'area picnic della Madonna del Rio, concessa in comodato gratuito dalla Parrocchia di Salò.

L'intervento consentirà un collegamento più agevole tra la frazione di Renzano e il centro abitato di Salò, una migliore fruizione della rete escursionistica del territorio e un significativo miglioramento dello stato manutentivo dell'area picnic della Madonna del Rio.

Lavori in Via Cure del Lino in Viale Landi

Hanno preso avvio giovedì 12 febbraio i lavori di ripristino del muro di contenimento tra Via Cure del Lino e Viale Landi, crollato a seguito dell'evento franoso avvenuto il 23 agosto 2020.

L'intervento prevede il consolidamento del muro di sostegno di Viale Landi in corrispondenza di Via Cure del Lino, che sarà successivamente rivestito in pietra, nonché la realizzazione di nuove vasche interrato per la raccolta delle acque provenienti da monte in Viale Landi. Le acque saranno poi convogliate verso il lago, al fine di prevenire il ripetersi di criticità analoghe in futuro.

In questa prima fase dei lavori (stimata in circa un mese), Via Cure del Lino risulta interrotta in corrispondenza dell'area di cantiere. La circolazione è consentita esclusivamente ai residenti ed è istituito un senso unico alternato nei due tronconi in cui la via è suddivisa.

L'intervento consentirà il completo ripristino delle carreggiate stradali di Via Cure del Lino e Viale Landi, ponendo rimedio ai danni causati dal dissesto del 2020.

Opere di collettamento sul Garda. Trasparenza e vigilanza istituzionale e tecnica a tutela del territorio salodiano

Garantire la piena tutela del territorio e della comunità salodiana, direttamente interessati dal previsto attraversamento del nuovo sistema di collettamento, assicurando trasparenza, competenza tecnica e attenzione al miglioramento della salvaguardia ambientale del golfo di Salò.

Questo l'obiettivo della mozione presentata dal gruppo di maggioranza e approvata all'unanimità nel Consiglio Comunale del 25 febbraio, che ha trattato il tema delle opere di collettamento e depurazione della sponda bresciana del Garda in attesa che venga presentato il progetto definitivo. Dalle ultime interlocuzioni avute risulta ipotizzato il passaggio della nuova condotta non più al di sotto della SS45bis (Gardesana Occidentale), ma attraverso una sublacuale da Toscolano a Salò.

Due i punti principali della mozione: l'impegno a porre in essere la massima trasparenza attraverso un percorso strutturato di informazione e coinvolgimento della cittadinanza - aspetto che si ritiene sia mancato nella prima e decisiva fase che ha portato al progetto attuale - e una attenta vigilanza istituzionale e tecnica sull'iter progettuale.

A tal fine la mozione ha previsto e impegnato il Sindaco all'affidamento di un incarico a un professionista indipendente con comprovata esperienza nella valutazione degli impatti ambientali per un'analisi tecnica approfondita del progetto. L'incarico è inoltre finalizzato a valutare l'opportunità progettuale ed ambientale di richiedere, in fase di esecuzione delle opere di collettamento, la totale divisione delle acque bianche e nere a tutela delle acque del golfo di Salò.

La mozione approvata ha sottolineato in premessa l'intensa interlocuzione intrapresa dalla Amministrazione Cagnini dal momento dell'insediamento con i vari soggetti istituzionali e tecnici a partire da quella promossa lo scorso settembre, unitamente ai Sindaci dell'Alto Garda, con il Prefetto di Brescia, nonché commissario straordinario per il progetto, con l'Ufficio d'Ambito di Brescia, Acque Bresciane, Comunità del Garda, avviata allo scopo di tutelare la comunità salodiana e ricevere informazioni riguardo il progetto e lo stato delle infrastrutture.

La discussione non ha tralasciato il giudizio critico sul percorso che ha portato alle scelte attuali, come ha ribadito nel suo intervento l'assessore **Tommaso Cigognetti**.

Oggi la proposta di realizzazione di una nuova estesa sublacuale mostra in modo evidente come, con aggiornamenti tecnologici, sia sicuro posare sublacuali all'interno del nostro lago. Questo forse ora conferma come la narrazione fortemente allarmistica che negli anni scorsi ha condotto alla proposta di rimozione della sublacuale Toscolano-Torri del Benaco, e di conseguenza, alla messa in discussione dell'intero schema di collettamento con recapito finale a Peschiera, abbia fortemente fuorviato il dibattito e le relative scelte con conseguenze in termini di costo e unitarietà del sistema depurativo gardesano.

Al netto di questa decisione e delle polemiche che hanno accompagnato questo progetto, viene ribadita la necessità di un potenziamento di un sistema ormai giunto alla saturazione e che richiede una revisione profonda a tutela delle acque del lago.

Comunità Energetica Rinnovabile di Salò: al via impianti per 500 kw

Tempo di (primo) bilancio per la CER Salò, la comunità energetica rinnovabile fondata da Comune di Salò e Fondazione Città di Salò, che con il 2025 chiude il suo primo esercizio di attività con la strutturazione dell'associazione e con la raccolta di adesione di cittadini interessati ad installare impianti fotovoltaici per la produzione di energia rinnovabile. Un importante contributo arriva da parte dei soci fondatori: la Fondazione Città di Salò sta per avviare l'installazione dell'impianto sull'edificio della casa di riposo, mentre il Comune di Salò con l'ultimo bilancio ha destinato risorse per la realizzazione di impianti su edifici pubblici, che sono in fase di progettazione. Impianti che sommati al contributo dei soci privati portano la CER Salò ad una previsione di potenza installata per 500 KW. "Un risultato positivo e suscettibile di ulteriore implementazione - le parole del presidente **Luca Lazzarini** - poiché è ancora possibile l'accesso di nuovi soci, con la opportunità di conferire in CER l'energia di impianti fotovoltaici entrati in funzione dopo la costituzione della CER

- ossia dopo il 26-06-2025 - e compresi nel perimetro delle due cabine primarie a cui fa riferimento la CER Salò". Con l'identificazione in Garda Uno del partner tecnologico che gestirà i rapporti con il GSE (gestore servizi energetici), la CER Salò è dunque pronta a partire. Per chi intendesse approfondire e ricevere ulteriori informazioni si ricorda che è possibile visitare il sito del Comune di Salò, alla pagina internet "Comunità Energetica Rinnovabile Salò" o scrivere direttamente una mail a info@cersalò.it.



Assessore Vanzani: “Dai numeri alle scelte: dentro il bilancio 2026”

Il bilancio è il luogo in cui le scelte politiche diventano concrete e misurabili. È da qui che passa buona parte della credibilità di un'Amministrazione comunale. Ogni decisione ha un impatto inevitabile sui conti dell'ente: serve una visione capace di rispondere ai bisogni del presente, ma anche uno sguardo di lungo periodo. In questa intervista ne parliamo con **Fabiana Vanzani**, assessore con delega al bilancio e ai servizi economico-finanziari.

Parliamo di cifre. Quanto vale il bilancio del Comune di Salò?

«Il totale del bilancio 2026 è di 28 milioni e 714mila euro. Per quanto riguarda le entrate, abbiamo a bilancio entrate tributarie per 10,9 milioni di euro: le principali sono l'IMU per 5,9 milioni, la TARI per 2,9 milioni e l'addizionale IRPEF per 1,4 milioni».

In che modo i cittadini possono visionare e comprendere il bilancio?

«Il bilancio del Comune è a disposizione di tutti: ogni cittadino può consultarlo nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito comunale. Si tratta però di dati numerici che spesso non sono di facile lettura. Per questo, quando bilancio e DUP arrivano in Consiglio comunale, li presentiamo in modo più intuitivo e comprensibile a tutti».

Quali sono le principali voci di spesa?

«Le spese correnti – cioè le uscite necessarie per il funzionamento ordinario dell'ente e l'erogazione dei servizi, come personale, utenze e servizi pubblici – ammontano a 15,8 milioni. La componente in conto capitale, destinata agli investimenti, si attesta a 9,6 milioni».

A quanto ammontano le risorse destinate al sociale, ai servizi alla persona e alla scuola?

«Abbiamo potenziato i servizi erogati dal Comune: è stato ampliato il doposcuola - molto richiesto dalle famiglie -, è stato previsto un turno in più per il Cred estivo ed è stato allargato il ba-

cino d'utenza dell'asilo nido, consentendo l'iscrizione già dai 6 mesi. Nel 2026 sono a bilancio 2.163.850 euro per il sociale e 1.981.580 per la pubblica istruzione».

Sono previsti aumenti di tasse e imposte comunali?

«La pressione tributaria resta invariata: si confermano aliquote e tariffe vigenti. L'unica eccezione riguarda l'imposta di soggiorno, per la quale sono state approvate nuove tariffe, al termine di un percorso avviato nel 2024 - quando si era provveduto ad incrementare le sole tariffe delle strutture non alberghiere - e condiviso con le associazioni di categoria per giungere, nel 2026, a nuove tariffe per le strutture alberghiere, definite con largo anticipo per consentire agli operatori di tenerne conto. È stato un intervento necessario anche per colmare la sproporzione tra quanto si incassa e quanto il Comune investe in turismo, cultura e tutti i servizi collegati». Inoltre l'imposta di soggiorno non veniva aggiornata dal 2018.

Quali sono gli investimenti previsti per il 2026?

«Sono stati stanziati 450mila euro per la riqualificazione dell'edificio comunale che ospita la sede della Banda cittadina e per il riordino di Largo Ceccato. Un intervento funzionale alle esigenze dell'associazione, frequentata da molti giovani, e alla valorizzazione di uno spazio situato in una zona centrale della città. Altri 160mila euro serviranno per realizzare due impianti fotovoltaici sul magazzino comunale e sulla palestra di Barbarano, nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile costituita nel 2025. Proseguono inoltre gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico, con opere contro gli allagamenti nelle aree del Rio Versine e del Rio Marsinico, nel tratto tra via del Panorama e l'attraversamento di via Zette».

L'opera più rilevante a bilancio, ereditata dalla precedente Amministrazione, è il restauro del teatro. Come siete intervenuti su

questa voce?

«Dopo la verifica del reale stato di avanzamento dei lavori, svolta fin dal giorno successivo al nostro insediamento, grazie al lavoro di riprogettazione, ricognizione economica e ottimizzazione si è riusciti a garantire alla comunità salodiana un risparmio di circa 2,4 milioni di euro, mantenendo tutte le funzioni, il numero di posti e gli elementi di versatilità di utilizzo del teatro e guardando al futuro utilizzo in chiave più sostenibile. La rimodulazione dei lotti previsti ha permesso un minor costo dell'opera per 1.456.000 euro. A questo si aggiunge un risparmio di un ulteriore milione di euro, derivante da minori tassi di interesse sul mutuo di 4,8 milioni a copertura dell'opera, rispetto alla precedente ipotesi che prevedeva l'accensione di un mutuo ventennale di 5 milioni di euro a copertura del IV lotto: il tasso d'interesse con Cassa Depositi e Prestiti previsto dal bilancio 2024-2026 a circa il 5% si attesta oggi al 3,96%».

Come si conciliano rigore nei conti e sviluppo del territorio?

«Attraverso un lavoro di squadra costante: l'Amministrazione valuta le necessità, stabilisce le priorità e individua le risorse per trasformarle in azioni concrete, con effetti reali sulla qualità della vita dei salodiani».



Una soluzione per la Scuola Paritaria San Giuseppe Il Comune di Salò mette a disposizione Palazzo Tosi-Gentili

L'Amministrazione comunale ha presentato una proposta per garantire la continuità didattica della Scuola paritaria S. Giuseppe, mettendo a disposizione della realtà educativa un immobile comunale. Nei mesi precedenti era stata data risposta alle numerose richieste di incontri e interlocuzione avanzate sia dalla cooperativa che gestisce la scuola, che dalle famiglie degli studenti.

L'annoso tema del futuro della Scuola Paritaria San Giuseppe, a fronte della volontà palesata fin da lungo tempo della attuale proprietà dell'immobile di non rinnovare il contratto di locazione con la cooperativa, era stato affrontato anche in una seduta consiliare dello scorso anno.

In quella occasione era stato ribadito l'impegno dell'Amministrazione, nell'ambito delle proprie competenze, di impegnarsi per garantire la continuità didattica della scuola.

Il primo risultato concreto è stato raggiunto qualche settimana fa. Grazie anche alle intense interlocuzioni tra amministrazione comunale, scuola e la proprietà dell'immobile, nelle scorse settimane la scadenza del contratto di locazione tra proprietà e la cooperativa

che gestisce la scuola è stato prorogata di un anno, passando come scadenza da giugno 2026 al giugno 2027, garantendo quindi un tempo più congruo per valutare alternative all'attuale sede.

Nel frattempo, l'amministrazione comunale, conscia del valore educativo della scuola per la comunità salodiana, in assenza di alternative individuate dalla cooperativa per la prosecuzione dopo il giugno 2027, ha ritenuto di valutare la possibilità di proporre alla cooperativa stessa un immobile in cui proseguire l'attività scolastica.

Si tratta di Palazzo Tosi Gentili sito in via Fantoni, attualmente sede degli uffici della ASST del Garda, che verranno lasciati liberi nei prossimi mesi in vista del trasferimento nella Casa di Comunità in fase di ultimazione a Cunneton.

L'edificio, che si sviluppa su tre piani fuori terra, è ubicato lungo via Fantoni e per anni ha rivestito un ruolo educativo in quanto ha ospitato le aule del Liceo Fermi.

L'edificio occupa una superficie lorda di circa 360 mq per piano per un totale di 1.080 mq ad uso scolastico. Dai primi approfondimenti tecnici l'edificio risulta pienamente compatibile allo

svolgimento delle funzioni scolastiche e necessiterebbe di un riordino manutentivo e una razionalizzazione degli spazi interni finalizzata ad un'ottimizzazione distributiva.

«Il tema della Scuola paritaria San Giuseppe non è certo nuovo – le parole del Sindaco **Francesco Cagnini** - essendo ormai nota da anni la volontà della proprietà dell'immobile di non rinnovare il contratto con la cooperativa che gestisce la scuola senza peraltro che questo producesse alcun atto formale da parte della precedente amministrazione in vista di una possibile soluzione. Anche su questo tema che abbiamo ereditato non ci siamo sottratti dalle nostre responsabilità, ponendoci subito un impegno preciso: quello di garantire la continuità didattica della scuola. Per questo abbiamo lavorato sottotraccia, senza clamore, nonostante le strumentalizzazioni politiche portate avanti dalle minoranze.

Oggi arriviamo a proporre una soluzione concreta, mettendo a disposizione della scuola, un immobile funzionale e baricentrico che permetterà concretamente di garantire la continuità didattica a questa importante realtà educativa».

PARLIAMONE, la rassegna a cura della Commissione Politiche Giovanili.



L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili, ha promosso l'avvio di una rassegna di serate di approfondimento e confronto pensate principalmente per i giovani del territorio, con l'obiettivo di favorire informazione, partecipazione consapevole e dialogo su questioni di attualità e di rilevanza civica.

«Lanciamo una nuova serie di incontri dedicati ai temi di attualità, con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni - dichiara **Marta Cavedaghi**, consigliera comunale con delega alle politiche giovanili -. Un per-

corso di confronto e approfondimento che ci accompagnerà anche nei prossimi mesi, affrontando temi di grande rilevanza come la salute mentale, l'educazione finanziaria, le sfide legate al futuro del lavoro e all'intelligenza artificiale. Il format è stato condiviso anche con la Commissione politiche giovanili e presentato ai rappresentanti d'istituto di Battisti, Fermi e Medi». La rassegna è stata aperta il 10 marzo con un incontro dedicato al referendum sulla Giustizia: un'occasione per comprendere i contenuti del quesito referendario e confrontarsi in modo diretto e costruttivo sulle diverse posizioni.

Iscrizioni ai servizi scolastici più semplici e veloci

Dal prossimo anno scolastico 2026-27 le iscrizioni ai servizi scolastici diventeranno più semplici e veloci. “L’Amministrazione comunale attiverà infatti un nuovo portale online che riunirà in un’unica piattaforma tutte le procedure di richiesta per trasporto, mensa e post scuola: un sistema pensato per facilitare le famiglie e rendere più chiaro l’intero processo di iscrizione.”

Il nuovo portale, che sarà disponibile a breve nella home page del sito istituzionale del Comune, consentirà alle famiglie di presentare la domanda per tutti i servizi in modo centralizzato, evitando passaggi separati per ciascuna richiesta. Le iscrizioni saranno aperte dal 15 aprile al 15 maggio.

All’interno della piattaforma saranno indicati in modo chiaro anche i criteri di accesso e le modalità di formazio-

ne delle graduatorie, con l’obiettivo di rendere l’intero processo più comprensibile e trasparente per gli utenti. Per aiutare le famiglie a orientarsi nelle nuove modalità, verrà inviata una nota informativa con tutte le indicazioni sui servizi e sulle procedure di iscrizione.

È previsto anche un momento di confronto diretto: lunedì 20 aprile si terrà infatti un incontro pubblico aperto alle famiglie, durante il quale verranno illustrati nel dettaglio i passaggi della procedura e sarà possibile porre domande e ricevere chiarimenti.

Si tratta di una piccola ma significativa novità che si inserisce in un percorso più ampio intrapreso dal Comune per migliorare la comunicazione e la trasparenza amministrativa. L’obiettivo è rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze delle famiglie e semplificare l’accesso ai servizi scolastici.

Nuovo ascensore nelle case comunali di via S. M. Maddalena

Si sono concluse nelle scorse settimane le operazioni di installazione del nuovo ascensore presso le case comunali di via Santa Maria Maddalena.

Un intervento finanziato nell’ultimo anno che rappresenta un passo concreto verso l’abbattimento delle barriere architettoniche e il miglioramento dell’accessibilità degli alloggi. Grazie a questa opera, gli inquilini con maggiori difficoltà motorie potranno raggiungere le proprie abitazioni in condizioni di maggiore sicurezza e autonomia.

Un’azione importante a tutela delle fasce più fragili della comunità e un investimento che rafforza l’impegno dell’Amministrazione per una città sempre più inclusiva.

Sguardi di donna

Venerdì 6 marzo, in Sala dei Provveditori, si è alzato il sipario sulla rassegna «Sguardi di donna», proseguita per tutto il mese di marzo presso la Biblioteca comunale.

Ad inaugurare il cartellone, con il recital letterario «La voce delle donne», sono stati gli studenti dell’Istituto Tecnico Battisti e del Liceo Fermi, insieme ai musicisti e ai cantanti dell’Accademia di Musica San Carlo, accompagnati dalle voci della Commissione Pari Opportunità.

«Siamo davvero orgogliose – le parole dell’assessore ai Servizi Sociali e alla Pubblica Istruzione **Marcella Merigo** e della presidente della Commissione Pari Opportunità **Flora Galvani** – di ciò che è stato creato insieme in questa serata: studenti, musicisti, cantanti e le donne della Commissione Pari Opportunità, che si sono prestati con entusiasmo, hanno dato vita a un intreccio di parole, musica e sensibilità che ha reso ancora più forte il messaggio trasmesso.

Attraverso le parole dei grandi poeti, antichi e moderni, è arrivato al pubblico un messaggio di libertà, rispetto e consapevolezza, capace di coinvolgere e far riflettere. È proprio da occasioni come queste che nasce il valore più autentico di una comunità che dialoga, cresce e guarda avanti».

Contributi per bollette e spese sanitarie

È stato pubblicato il bando per la concessione di contributi economici destinati a sostenere le spese sostenute nel 2025 per utenze domestiche e prestazioni sanitarie, con erogazione prevista nel 2026.

Le domande potranno essere presentate entro e non oltre le ore 18 del 30 aprile 2026.

“Crediamo fermamente che il valore di una comunità si misuri dalla capacità di prendersi cura delle persone più fragili” dichiara l’Assessore ai Servizi Sociali **Marcella Merigo**. Per questo continuiamo a investire con determinazione nei servizi sociali e nelle politiche di sostegno, rafforzando una rete territoriale che non lasci indietro nessuno, per essere sempre più vicini ai bisogni reali delle persone e garantendo a ogni cittadino un punto di riferimento concreto nei momenti di maggiore difficoltà.”

Tutte le informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda e alla documentazione richiesta sono disponibili nella home page del sito istituzionale o contattando l’ufficio servizi sociali.

Un anno di attività della Polizia Locale: controllo, sicurezza e presenza nelle frazioni



Donne in prima linea: l'omaggio dei Volontari del Garda



In occasione della Giornata internazionale della donna, i Volontari del Garda hanno voluto omaggiare, riunendole in una foto davanti al Palazzo municipale, le donne che operano al servizio della comunità, sempre più numerose e protagoniste nelle forze dell'ordine e nelle istituzioni territoriali: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale, Guardia Costiera, ASST del Garda, AREU – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza, CNSAS – Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Vigili del Fuoco.

Un'attività a tutto tondo che, oltre al tema centrale della sicurezza stradale, ha spaziato dal presidio del territorio in chiave di prevenzione alla presenza nelle frazioni nell'ambito del progetto ad esse dedicato. Il 2025 ha visto la Polizia Locale protagonista di un'intensa attività. Ecco un breve report delle attività erogate nei vari ambiti. Sul fronte della sicurezza stradale sono stati rilevati 41 incidenti rilevati.

Quanto alle sanzioni, ne sono state elevate: 85 per il mancato utilizzo della cintura; 10 per utilizzo di cellulare alla guida; 14 per guida in stato di ebbrezza; 454 per non aver sottoposto il veicolo a revisione; 89 per aver circolato senza assicurazione; 111 per aver circolato nonostante il fermo amministrativo; 6.142 per sosta vietata.

Particolare attenzione è stata riservata al controllo del territorio.

In questo ambito si è dato attuazione a 90 servizi presso le spiagge pubbliche; 89 servizi presso la stazione degli autobus; 180 servizi nelle frazioni; 52 servizi in occasione di manifestazioni ed eventi; 152 servizi in orario serale e notturno.

«Anche i numeri del 2025 confermano l'intenso lavoro svolto dalla Polizia Locale, a cui va il nostro ringraziamento, al servizio della comunità salodiana – le parole del Sindaco **Francesco Cagnini** e dell'Assessore alla Sicurezza **Roberto Novelli**.

Un'attività che, grazie ad una presenza costante sul territorio, ha saputo coniugare rigore e vicinanza ai cittadini costituendo un valido e professionale presidio di sicurezza, di ascolto e di prevenzione».

Un anno di biblioteca: tutti i numeri del 2025

L'anno 2025 si conclude per la Biblioteca di Salò con un bilancio decisamente positivo. I dati - resi noti dalla Presidente **Daniela Melone** e dal consigliere con delega alla biblioteca **Roberta Ghirardi** - restituiscono l'immagine di una biblioteca viva, frequentata e sempre più riconosciuta come presidio culturale, sociale ed educativo. Gli utenti attivi – ovvero coloro che hanno effettuato almeno un prestito nell'anno – sono stati 3.543, in lieve ma significativa crescita. Ancora più marcata risulta la crescita degli utenti attivi online, che nel 2025 raggiungono quota 405. Nel 2025 sono stati effettuati complessivamente 50.276 prestiti, con un incremento importante rispetto agli anni precedenti. Il dato conferma non solo la vitalità del servizio, ma anche l'attrattiva del patrimonio bibliografico. Nel corso dell'anno sono stati acquisiti 1.327 nuovi volumi tramite acquisto e 902 tramite donazioni. Le scelte di acquisto sono state orientate dagli interessi dell'utenza, mantenendo al tempo stesso l'attenzione verso la qualità, l'aggiornamento e la varietà delle proposte, non limitandosi esclusivamente ai titoli più commerciali. L'incremento dei prestiti e dell'affluenza è favorito anche dall'ampio orario di apertura: 58 ore settimanali su sei giorni. Questo orario risulta particolarmente apprezzato dagli studenti, che frequentano quotidianamente le sale studio. Numerose sono state le attività di promozione alla lettura, soprattutto rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. Tra le tante iniziative promosse si ricordano gli incontri per attività di potenziamento e consolidamento cognitivo con i ragazzi con disabilità, le letture al parco e le esposizione di libri con l'ape car Bee-biblioteca, le attività del progetto Nati per Leggere (in biblioteca è stato allestito uno spazio dove leggere insieme ai più piccoli), i quattro gruppi di lettura che si riuniscono una volta al mese, gli incontri mensili di promozione alla lettura nella RSA, l'orto in biblioteca, l'attività di riordino e inventariazione degli studenti del Liceo Fermi all'interno del progetto PCTO. I volontari: due sono i volontari del servizio civile che hanno operato in biblioteca accompagnati da altri quindici volontari iscritti all'albo dei volontari del Comune. Numerosi gli eventi promossi: 33 laboratori creativi per bambini e ragazzi, 22 spettacoli per adulti e bambini, 30 conferenze, 15 corsi per adulti e bambini, 25 incontri con autori.

NUOVO PROGETTO SALÒ

Nel corso della seduta del Consiglio comunale di Salò del 25 febbraio 2026 sono emerse decisioni che meritano alcune riflessioni, alla luce delle ricadute concrete per la comunità. Un primo elemento positivo riguarda l'approvazione all'unanimità della mozione presentata dal nostro Gruppo consiliare, che impegna l'Amministrazione a convocare un Consiglio comunale aperto sul tema del futuro collettore fognario destinato a transitare sul territorio cittadino. Si tratta di un passaggio significativo: la condivisione tra tutte le forze politiche consentirà ai cittadini di accedere a informazioni chiare, puntuali e approfondite su un'opera di grande impatto, favorendo una partecipazione più consapevole al dibattito pubblico. Accanto a questo aspetto positivo, non può essere taciuta la contrarietà rispetto a un'altra scelta assunta dall'Amministrazione guidata dal sindaco Cagnini. La decisione di ridefinire il ruolo della Pro Loco Città di Salò, affidando tramite convenzione le sue funzioni all'Opera Pia Opera Carità Laicale e Istituto Lodroniano - ente che gestisce il MuSa - rappresenta, di fatto, uno svuotamento dell'associazione storicamente impegnata nella promozione del territorio. Il ridimensionamento dei fondi comunali destinati alla Pro Loco compromette inevitabilmente la possibilità di organizzare eventi e manifestazioni, attività che negli anni hanno contribuito in modo determinante alla vitalità culturale e turistica della città. Parallelamente, si affida la gestione di tali iniziative a un ente che, fino ad oggi, ha operato principalmente in ambito museale, segnando un cambio di indirizzo difficilmente comprensibile. Le conseguenze di questa scelta appaiono rilevanti anche sotto il profilo della partecipazione: la Pro Loco ha sempre rappresentato un punto di riferimento per cittadini, operatori e commercianti, offrendo loro uno spazio di confronto e di proposta. La sua marginalizzazione rischia di concentrare le decisioni nelle mani dell'Amministrazione e dei rappresentanti di maggioranza nominati nel CdA del MuSa, riducendo significativamente le possibilità di coinvolgimento della comunità. Una decisione che solleva interrogativi, alla luce delle dichiarazioni, spesso ribadite dall'Amministrazione stessa, sull'importanza della partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica.

Cons. Federico Bana, capogruppo del gruppo consiliare Nuovo Progetto Salò di concerto con i componenti delle Commissioni permanenti e degli Enti.

FDI-SALÒ 2.0

Siamo ancora a parlare del collettore. E forse il punto è proprio questo: siamo ancora fermi alle discussioni, mentre il tempo passa e le decisioni non arrivano. Durante l'ultimo Consiglio comunale abbiamo assistito a una situazione che ha lasciato molti cittadini perplessi. L'Amministrazione ha dichiarato di non avere piena conoscenza di un progetto che coinvolge direttamente il nostro territorio, nonostante i rapporti con gli enti interessati. Il Sindaco fa parte del CdA di Gardauno strettamente coinvolta con Acque Bresciane nella progettazione del nuovo collettore fognario. Al di là delle polemiche, ciò che emerge è una difficoltà nel presidiare temi strategici per il futuro della nostra comunità. Il nuovo depuratore sarà realizzato a Lonato, questo ormai sembra certo. Ma resta aperta la questione più importante per noi: quale sarà il tracciato del collettore nel nostro Comune? Qui non si tratta solo di aspetti tecnici, ma di scelte che incidono sul territorio, sull'economia locale e sulla qualità della vita. Le alternative sono note. Da un lato, una nuova condotta sabbuciale che da Barbarano attraverserebbe il Golfo fino alle Tavine, con costi di gestione e manutenzione tutte da quantificare. Dall'altro, il tubo sotto un allargamento di un paio di metri del lungolago, che potrebbe anche rappresentare un'opportunità di riqualificazione e di miglioramento degli spazi pubblici. Non è compito dell'opposizione imporre una soluzione. È però doveroso chiedere che l'Amministrazione faccia la propria parte: informarsi, confrontarsi e soprattutto decidere. Rimandare o affidarsi esclusivamente a valutazioni esterne rischia di indebolire il ruolo del Comune proprio quando dovrebbe essere più incisivo. Quello che i cittadini si aspettano non è la perfezione, ma chiarezza e responsabilità. Anche perché il collettore non è un tema isolato. Pensiamo, ad esempio, al Piano Urbano del Traffico: dopo oltre un anno dall'affidamento dell'incarico, non si hanno ancora riscontri concreti. È legittimo chiedersi a che punto siamo e quali siano le prospettive. Il nostro obiettivo non è fare polemica, ma stimolare un'assunzione di responsabilità. Governare significa scegliere, anche quando è difficile. E su questioni che riguardano da vicino il futuro del nostro territorio, non possiamo permetterci incertezze.

FdI-Salò 2.0

1:3 = Sc:Cr LA SALO' DEL FUTURO

A Salò i residenti nella fascia 0-14 anni sono circa 1/3 rispetto a chi ha più di 65 anni e il rapporto tra esigenze Scolastiche (Sc) e di assistenza anziani (Casa di R.) è quindi di 1a3. Entro il 2027 a Salò nuovi fattori incideranno sulle scelte del futuro, come la convenzione con Feralpisalò che verrà a cessare e il complesso ex suore Ancelle che verrà ceduto ai privati (i quali hanno già chiesto di edificare riducendo i servizi pubblici previsti). Delle passate amministrazioni tutti ricordiamo le opere pubbliche più significative: il lungolago anni '80 e il lungolago Antiche Rive degli anni 2000, e altre, alcune che si sono dimostrate azzeccate, altre che presentano dei limiti. Si pensi al campo sportivo in zona centrale, i nonni della casa di riposo che godono della vista dell'incrocio e i liceali con vista lago ma che rischiano di essere investiti ogni mattina, tanto per fare degli esempi. In tutto questo incide anche la capacità delle opposizioni di correggere eventuali scelte, si pensi alla nostra contestazione sull'asilo nido di via Roveto dove si era suggerito di trasferirvi la Polizia Locale, purtroppo inutilmente. L'opposizione non deve quindi limitarsi al ruolo di spettatore, ma deve osservare, suggerire e, se necessario, contestare, anche con forza! A questo proposito si osserva che la scelta di offrire una soluzione alle Scuole paritarie S. Giuseppe e Di Rosa al Tosi-Gentili è positiva, ma si è suggerito di trovare soluzioni per la viabilità e la sosta su via Brunati, e vista l'età (3-10 anni) di ricavare nel cortile un'area verde. Mentre ci si domanda quale futuro può avere il campo Turina se non ci sarà una società che copra i costi di oltre € 100.000 annui e se non sia il caso di pensare ad un Centro Polivalente Interdisciplinare che accolga eventi sportivi e di spettacolo, compreso il bocciodromo, che farebbe di Salò una città all'avanguardia per ospitare manifestazioni a livello nazionale? E non è il caso di pensare al Polo scolastico trasferendo la D'Annunzio dove si trova il bocciodromo e ricavare i parcheggi sotto p.le Pedrazzi, riorganizzando l'area mercatale? Poi la seconda Casa di riposo che, visti i numeri e le 296 persone in lista d'attesa, è indispensabile se non urgente! Il titolo? Per dire che i numeri condizionano le scelte future della nostra Città, alcune delle quali già in atto!

Giovanni Ciato

Consiglio Comunale dei Ragazzi... in pillole



Il 20 febbraio noi del C.C.R. di Salò abbiamo partecipato, come ogni anno, alla manifestazione nazionale per il risparmio energetico "M'illumino di meno".

L'appuntamento era per le 18:30 in piazza Vittorio Emanuele II. Dopo un breve discorso della nostra sindaca **Viola Preziosa**, un ragazzo ha eseguito un pezzo musicale con la tromba e abbiamo iniziato la fiaccolata a luci spente.

La passeggiata a lume di candela è il simbolo dell'importanza di una stile di vita sostenibile e della necessità del risparmio energetico, perché il Pianeta Terra è in sofferenza e noi dobbiamo preservarlo prendendocene cura. Le luci delle fiaccole, diversamente dalle fredde lampadine a cui siamo abituati, hanno creato secondo me un'atmosfera di unione speciale.

Arrivati in sala dei Provveditori ci ha accolto l'assessore all'Ecologia e Ambiente

del Comune di Salò **Roberto Novelli**.

Alcuni ragazzi ci hanno deliziato con esibizioni musicali di chitarra, pianoforte e canto e altri hanno messo in scena una piccolo momento teatrale sul riutilizzo degli abiti il cui eccesso e spreco oggi è importante causa di inquinamento.

Il personale di Garda Uno ci ha ricordato le regole del riciclo intervistando dei ragazzini volontari.

Infine sono stati premiati i vincitori del bellissimo concorso Ricyclart in cui noi ragazzi ci siamo impegnati a creare manufatti unicamente con materiali di riciclo. I vincitori sono stati Arianna Podavini della classe 4 C della scuola primaria e Anna Pasotti della classe 1 D della scuola secondaria di primo grado di Salò. Inoltre Garda Uno ha dato un premio speciale (una gita sull'Oglio) per l'impegno alla classe 4 B della Teresio Olivelli e alla 1 D

della Gabriele D'Annunzio.

Alle 20 si è conclusa una stupenda serata che ci ha tenuto insieme ragazzi e adulti e fatto riflettere sull'importanza di non sprecare.

Ps Non è mica finita qui!!! Ora ci attendono:

- LA GIORNATA NEL VERDE con gli scout
 - UN INCONTRO SERALE con un magistrato e genitori sul tema della legalità
 - IL RADUNO NAZIONALE dei C.C.R.
 - IL DIPINGI SALO' VI ASPETTIAMO NUMEROSI
- A presto



Chiara Clemente assessore alla cultura del C.C.R.

TEI

Macelleria

La qualità in tavola

Viale M. E. Bossi, 75
25087 Salò (BS)
Tel. +39 0365 448056
www.macelleriatei.it

  #iocenocontei



Vince sempre la bontà

CONTO CINQUE PER TE

BTL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO



FAI **TIME-OUT** CON LORO SUI COSTI DEL CONTO!

AZZERA PER 5 ANNI

le spese fisse di gestione,
apri il nuovo **CONTO CINQUE PER TE**
...e continua ad andare al massimo!

BTL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

Persone come voi.

www.bancadelterritoriolombardo.it



Trova la filiale
più vicina a te!

**OFFERTA VALIDA
FINO AL
31/05/2026**

ELLISSE